

per le elezioni politiche quanto per le amministrative. »

L'onorevole Brunialti a questo articolo fa la seguente proposta:

« All'articolo 67, penultimo capoverso, della legge comunale e provinciale è sostituito il seguente:

« Il segretario è remunerato con un onorario di lire 20. »

La Commissione accetta questo emendamento?

**Grippe, relatore.** Non lo accetta.

**Presidente.** Onorevole Brunialti?...

**Brunialti.** Nell'articolo proposto dalla Commissione c'è prima di tutto un vizio di forma. I segretari dei seggi elettorali hanno, secondo la legge vigente, una retribuzione di 20 lire per le elezioni politiche e di 10 per le amministrative. Ora, se la Commissione desidera che sia ridotta a 10 lire anche la retribuzione per le elezioni politiche, modifichi la legge politica e lasci stare la legge amministrativa. Io non vedo quindi nessuna ragione di iscrivere qui una disposizione, che non fa che confermare la legge vigente. Ma, venendo alla sostanza, io trovo che non è meritevole d'accoglimento la modificazione proposta dalla Giunta. La ragione da cui essa è mossa, può essere quella di fare una economia, sulla spesa che i Comuni debbono sostenere per le elezioni; ma l'economia noi la raggiungiamo maggiore facendo le elezioni ogni tre anni invece che tutti gli anni. V'è ragione di voler raggiungere una economia ancor maggiore, a spese di quella povera gente che aspetta le elezioni amministrative e politiche, per avere questo piccolo sussidio, che, se può parere ridicolo a noi... (*Oh! oh!*) non lo è per quei poveri scrivani municipali, per quei vice cancellieri cui anche questo piccolo guadagno torna gradito.

Io per conseguenza insisto, affinché sia mantenuta la retribuzione di 20 lire nelle elezioni politiche, e sia portata a venti anche per le elezioni amministrative.

E a ciò mi induce anche un'altra considerazione. Con queste due leggi, quella che abbiamo testè approvata e questa che stiamo ora discutendo, si è aggravata considerevolmente la responsabilità di coloro che fanno parte dei seggi; abbiamo aumentato molto le attribuzioni de' segretari dei seggi, sicchè è assolutamente poco umano, il diminuire la

retribuzione di un ufficio, nel momento in cui se ne aumentano le responsabilità.

**Presidente.** La Commissione mantiene la sua proposta?

**Grippe, relatore.** La Commissione la mantiene, perchè nelle grandi città specialmente si è arrivati a spendere per questo titolo fino a 8 e 10 mila lire, ciò che ha dato luogo a molti reclami, perchè questa retribuzione venga ridotta.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Clementini.

**Clementini.** Chiederei uno schiarimento al relatore.

È avvenuto in pratica, specialmente nelle grandi città dove le operazioni elettorali durano due o tre giorni, come a Milano e Venezia, che la retribuzione fu pagata in ragione di giornate; essendosi trovato equo e giusto che codesti funzionari, che hanno dovuto lasciare le loro occupazioni ed i mezzi ordinari del loro sostentamento, per adibire tutta la loro attività nel lavoro delle Commissioni elettorali, siano compensati con una retribuzione proporzionata alle giornate di guadagno perdute.

Ora io domando alla Commissione se intenda che questo sistema debba essere seguito ancora, o se intenda che sia escluso assolutamente; vale a dire se intenda che i segretari dei seggi siano retribuiti con 10 lire qualunque sia la durata delle operazioni ed il numero delle giornate in esse impiegate, oppure no. In caso affermativo si troveranno poche persone che si sobbarcheranno d'ora innanzi alle funzioni di segretari dei seggi.

**Grippe, relatore.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Grippe, relatore.** Secondo lo spirito e secondo la parola della legge i segretari sono retribuiti per la formazione del verbale. Non possiamo quindi ammettere una pratica la quale ha potuto passare in qualche Comune, ma che non può essere accettata, che, cioè si debba corrispondere l'indennità per ogni giornata di lavoro.

**Clementini.** A me bastava che si mettesse in chiaro la questione per norma nell'avvenire.

**Presidente.** Dunque la Commissione, d'accordo col Governo, propone che ai segretari delle sezioni elettorali sia assegnata la retribuzione di 10 lire, tanto per le elezioni politiche, quanto per le elezioni amministrative.